

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00014933
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Allegorie, architetture illusionistiche, Fondazione di Todi.
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Todi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	VARIE
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** secondo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1629**DTSF - A** 1629**DTM - Motivazione cronologia** iscrizione**DTM - Motivazione cronologia** data**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** esecutore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** firma**AUTN - Nome scelto** Polinori Andrea**AUTA - Dati anagrafici** 1586/ 1648**AUTH - Sigla per citazione** 00000244**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Cenci Ludovico Vescovo**CMMD - Data** 1629**CMMC - Circostanza** celebrativa**CMMF - Fonte** iscrizione**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Lante Marcello Vescovo**CMMC - Circostanza** celebrativa**CMMF - Fonte** iscrizione**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISU - Unità** m.**MISA - Altezza** 6**MISL - Larghezza** 4.60**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** cattivo**STCS - Indicazioni specifiche** varie**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1936**RSTE - Ente responsabile** Curia di Todi**RSTN - Nome operatore** Benedetto Cascinelli "?"

RSTR - Ente finanziatore	Curia di Todi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: angeli; Vigilanza; Carità. Attributi: (Vigilanza) gru; bacchet ta; (Carità) fiamma; seni nudi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	NEQUE DORMIET/ QUI CUSTODIT ISRAEL
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	COR NOSTRUM/ DILATATUM EST/ AD VOS
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Gli affreschi della galleria del palazzo Vescovile di Todi raffigurano scene della storia religiosa e civile di quella città, tramandate dalla ricca letteratura locale (v. bibl. di riferimento). Nella seconda scena da sinistra, raffigurante Traiano che visita Todi, è la firma del pittore Andrea Polinori; mentre la data di esecuzione, il 1629, si legge nell'iscrizione che correde il ritratto del Vescovo Cenci, committente, assieme al Lante, dell'opera e posta nella parete di fondo. La prima notizia degli affreschi si deve al Giovannelli che, intorno agli anni Quaranta del XVIII secolo, compilò una biografia dell'artista. Egli ricorda la data di esecuzione ed il Vescovo Cenci quale committente dell'opera, descrive in dettaglio alcune figure, arricchendo il racconto di vari aneddoti; infine ricorda che per la realizzazione dell'opera l'artista fu creato Cavaliere dello Speron d'oro (1990).</p> <p>Successivamente Leonij li rammenta nella cronaca dei Vescovi di Todi (1889). Nel 1908 sono citati nella guida di Todi di Pensi e Comez. L'anno successivo in quella di Briganti e Magnini e nel volume dell'Alvi sulla storia di Todi (1910). Sempre ad una citazione si limitano Tenneroni (1946) e Mancini (1960). Toscano, trattando per primo la personalità artistica del Polinori, li giudica "...cose in cui l'ultimo barlume dei ricordi ro mani si stempera in un pigro e distratto anonimato..." (1961). Nel 1975 sono riportati nel Bolaffi. Nel 1981 sono pubblicati nella seconda edizione della Guida di Todi di Grondon. Dello stesso anno è l'intervento della Topetti che, confermando il giudizio di Toscano, vi nota un linguaggio arcaico rispetto alla produzione su tela del decennio precedente. Due anni dopo sono segnalati in una serie di itinerari turistici umbri. La</p>

Borroero li cita nel repertorio delle opere del pittore (1989). Infine Pacelli, nel suo recente saggio sull'artista, vi nota un'ampia collaborazione di bottega (1990).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PG N8310

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Barroero L.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBN - V., pp., nn.

vol. II, p.848

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1997

CMPN - Nome

Innamorati S.

FUR - Funzionario responsabile

Bon Valsassina C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1997

RVMN - Nome

Innamorati S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST - Tassini A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI